

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: DD/2021/08692
Del: 27/12/2021
Esecutivo Da: 27/12/2021
Proponente: Servizio Amministrativo Beni e Servizi

OGGETTO:

Concessione del servizio di distribuzione automatica di generi di ristoro presso gli Uffici e servizi Comunali -
Revisione del canone concessorio per il terzo quadrimestre 2021 ai sensi dell'art. 28 bis del D.L. 34/2020

IL DIRETTORE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 22 febbraio 2021, sono stati approvati i "Documenti di programmazione 2021/2023: approvazione note di aggiornamento al DUP Bilancio finanziario - nota integrativa e piano triennale investimenti";
- con D.G.C. n. 96 del 30/03/2021, immediatamente esecutiva, è stato approvato il PEG 2021 – 2023;
- con Decreto del Sindaco n. 85 del 31/10/2019 è stato conferito allo scrivente l'incarico di Direttore della Direzione Gare Appalti e Partecipate del Comune di Firenze;

Richiamata la Determinazione dirigenziale n. 7643 del 8/11/2017 con cui veniva affidata, sotto condizione risolutiva dell'esito positivo dei controlli per l'accertamento del possesso dei requisiti previsti dalla legge, a seguito di procedura negoziata telematica, all'azienda IVS Italia SPA, con sede in via dell'Artigianato, 25, Seriate (BG), P.IVA/cod. Fiscale 03320270162, la concessione quinquennale del servizio di distribuzione automatica di generi di ristoro presso gli Uffici e Servizi Comunali, per il periodo 01/01/2018-31/12/2022 e veniva contestualmente accertata sul capitolo 29092 l'entrata complessiva di € 1.050.420,00= Iva compresa (CIG 7117213DF4), relativa al canone complessivo offerto dall'aggiudicataria per l'intera durata contrattuale, come segue:

- € 210.084,00= - anno 2018

- € 210.084,00= - anno 2019

- € 210.084,00=- anno 2020

- € 210.084,00=- anno 2021

- € 210.084,00= - anno 2022

Richiamata la Determinazione dirigenziale n. 9049 del 12/12/2017 con cui veniva conferita efficacia alla suddetta aggiudicazione;

Visto il contratto stipulato in data 16/01/2018 tra il Comune di Firenze e IVS Italia SPA registrato al Prot. Gen. n. 16717;

Vista la nota Prot. 391885/2021, in atti, con la quale IVS Italia S.p.a. ha trasmesso alla Direzione scrivente dettagliata relazione contenente i dati relativi al numero di erogazioni e ai ricavi realizzati nel periodo settembre-novembre 2021, a confronto con i dati di analogo periodo dell'annualità 2019 (prepandemia), chiedendo in ragione della diminuzione del fatturato una revisione del canone concessorio per il terzo quadrimestre dell'anno 2021 secondo quanto previsto dall'art. 28 bis del D.L. n. 34/2020;

Rilevato che dall'analisi dei suddetti dati risulta che il fatturato della concessione in questione per il periodo settembre-novembre 2021 sia diminuito del 34,52% rispetto a quello dell'analogo periodo dell'annualità 2019;

Visto il comma 6 dell'art. 165 del D. lgs. n. 50/2016 che prevede che *“Il verificarsi di fatti non riconducibili al concessionario che incidono sull'equilibrio del piano economico finanziario può comportare la sua revisione da attuare mediante la rideterminazione delle condizioni di riequilibrio”*;

Visto l'art. 28 - bis del Decreto Legge 34/2020 convertito con Legge n. 77/2020 *“Disposizioni in materia di concessioni per il servizio di ristoro tramite distributori automatici”* secondo cui *“...In caso di contratti di appalto e di concessione che prevedono la corresponsione di un canone a favore dell'appaltante o del concedente e che hanno come oggetto il servizio di somministrazione di alimenti e bevande mediante distributori automatici presso gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, le università e gli uffici e le amministrazioni pubblici, qualora i relativi dati trasmessi all'Agenzia delle entrate ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127, e dei relativi decreti, disposizioni e provvedimenti attuativi, mostrino un calo del fatturato conseguito dal concessionario per i singoli mesi interessati dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 superiore al 33 per cento, le amministrazioni concedenti attivano la procedura di revisione del piano economico finanziario prevista dall'articolo 165, comma 6, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, al fine di rideterminare, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e per il solo periodo interessato dalla citata emergenza, le condizioni di equilibrio economico delle singole concessioni”*;

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 aprile 2021 che proroga fino al 31 luglio 2021 lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto il Decreto Legge n. 105 del 23 luglio 2021 *“Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica*

da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche” con cui lo stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, prorogato con deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020, 7 ottobre 2020, 13 gennaio 2021 e 21 aprile 2021, e' stato ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2021;

Visto il comunicato stampa del 14/12/2021 con cui, a seguito della riunione avvenuta in pari data, il Consiglio dei Ministri ha approvato un decreto-legge che prevede la proroga dello stato di emergenza nazionale e delle misure per il contenimento dell'epidemia da COVID-19 fino al 31 marzo 2022;

Ritenuto che lo stato di emergenza sanitaria tuttora in essere costituisce evento imprevedibile e straordinario tale da non rientrare nelle normali fluttuazioni di mercato, né, tanto meno, nel rischio di gestione che l'operatore economico assume su di sé con la sottoscrizione del contratto di concessione e che pertanto sussistono le condizioni per la revisione, relativamente al quadrimestre dell'annualità in corso, del canone concessorio;

Preso atto della diminuzione del fatturato conseguito dal concessionario nel periodo settembre- novembre 2021 rispetto ad analogo periodo precedente pre-emergenziale di entità superiore al 33%, e precisamente pari al 34,52%, come da documentazione in atti;

Dato atto che anche per il mese di dicembre del corrente anno è ipotizzabile una perdita di fatturato in linea con quella registrata nei mesi precedenti stante la crescita esponenziale dei contagi ed il mantenimento, all'interno dell'Ente, del ricorso al lavoro agile per una buona parte dei dipendenti;

Ritenuto pertanto di procedere alla rimodulazione del canone concessorio del terzo quadrimestre 2021 (settembre-dicembre) in € 31.000,00 oltre IVA di Legge;

Richiamate le Determinazione Dirigenziale n. 5105 del 24.08.2021, e n. 7988 del 10/12/2021, esecutive, con le quali è stato stabilito di procedere, ai sensi dell'art. 28 bis del D.L. 34/2020, alla rimodulazione del canone concessorio relativo al servizio di distribuzione automatica di generi di ristoro presso gli Uffici e Servizi Comunali – CIG 7117213DF4, rispettivamente per il primo e per il secondo quadrimestre 2021, con conseguente complessiva riduzione dell'accertamento di entrata n. 2021/12, già assunto sul capitolo 29092 con Determinazione Dirigenziale n. 7643/2017, ad € 140.788,00;

Ritenuto conseguentemente di ridurre l'accertamento di entrata n. 2021/12, assunto con Determinazione Dirigenziale n. 7643/2017 sul capitolo 29092, da € 140.788,00 a € 108.580,00;

Ricordato che il RUP del presente affidamento è il sottoscritto Dott. Domenico Palladino, Direttore della Direzione Gare Appalti e Partecipate del Comune di Firenze, il quale attesta con la sottoscrizione del presente atto l'assenza di situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziale, ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 50/2016;

Dato atto della regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art.15 comma 4 del Regolamento sui controlli interni dell'Ente;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza approvato con delibera G.C. n. 91 del 30/03/2021;

Ravvisata, sulla base delle predette norme, la propria competenza in merito

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa:

1) di procedere, ai sensi dell'art. 28 bis del D.L. 34/2020, alla rimodulazione del canone concessorio relativo al servizio di distribuzione automatica di generi di ristoro presso gli Uffici e Servizi Comunali – CIG 7117213DF4 - per il terzo quadrimestre 2021 (settembre-dicembre) in € 31.000,00 oltre IVA di Legge;

2) di ridurre per l'anno 2021 il canone concessorio complessivo da € 140.788,00 iva compresa ad € 108.580,00 iva compresa;

3) di ridurre conseguentemente l'accertamento di entrata n. 2021/12 già assunto con Determinazione Dirigenziale n. 7643/2017 sul capitolo 29092 da € 140.788,00 ad € 108.580,00;

4) di dare atto che il RUP è il sottoscritto Dott. Domenico Palladino, Direttore della Direzione Gare Appalti e Partecipate del Comune di Firenze;

5) di dare altresì atto che il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016 sul Profilo del Committente.

Sottoscritto digitalmente da

Responsabile regolarità tecnica

Domenico Palladino

Elenco Movimenti

N°	Tipo Mov.	Esercizio	Capitolo	Articolo	Impegno/ Accertamento	Sub Impegno/Sub Accertamento	Importo	Beneficiario
1)	E	2021	29092		2021/12		€ 108.580,00	34257 - IVS ITALIA

N°	Tipo Mov.	Esercizio	Capitolo	Articolo	Impegno/ Accertamento	Sub Impegno/Sub Accertamento	Importo	Beneficiario
								SPA

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Sottoscritto digitalmente da

Il Responsabile Contabile

Michele Bazzani

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.